



Berna, 28 aprile 2021

Destinatari:

i partiti

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

le cerchie interessate

**Modifica dell'ordinanza sui diritti politici e dell'ordinanza della CaF concernente il voto elettronico (riorganizzazione della fase sperimentale): indizione della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

Il 28 aprile 2021 il Consiglio federale ha incaricato la CaF di svolgere una procedura di consultazione sulla modifica dell'ordinanza sui diritti politici e dell'ordinanza della CaF concernente il voto elettronico (riorganizzazione della fase sperimentale) presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La consultazione si concluderà il **18 agosto 2021**.

Dal 2004 complessivamente 15 Cantoni hanno svolto oltre 300 prove con il voto elettronico. Le basi legali per le prove sono costituite dall'articolo 8a della legge federale sui diritti politici (LDP; RS 161.1), dagli articoli 27a–27q dell'ordinanza sui diritti politici (ODP; RS 161.11) e dall'ordinanza della Cancelleria federale (CaF) concernente il voto elettronico (OVE; RS 161.116). Queste basi legali definiscono i requisiti posti ai sistemi di voto elettronico e al loro esercizio.

Con la riorganizzazione della sperimentazione il Consiglio federale trae gli opportuni insegnamenti dalla fase sperimentale precedente. Con il presente progetto di revisione si attuano nelle basi legali federali le misure elaborate dalla Confederazione e dai Cantoni e si intende istituire una nuova e stabile base legale per le prove di voto elettronico. Infatti si prescrive ora che possono essere impiegati unicamente sistemi di voto elettronico completamente verificabili. Il progetto stabilisce inoltre che alle prove di voto elettronico possono partecipare al massimo il 30 per cento dell'elettorato cantonale e al massimo il 10 per cento di quello nazionale. Oltre che agli Svizzeri all'estero, il voto elettronico potrà essere offerto in via preferenziale anche agli aventi diritto di voto con disabilità: queste categorie di aventi diritto di voto sono infatti escluse dal conteggio per i limiti. Il progetto posto in consultazione disciplina inoltre nel dettaglio il modo in cui sarà resa possibile la verifica pubblica permanente dei sistemi di voto elettronico e prevede che in futuro il rispetto dei requisiti di sicurezza sarà verificato da esperti indipendenti su mandato della Confederazione. Con questa misura si intende instaurare



un processo di miglioramento continuo. I Cantoni continueranno a decidere autonomamente se e con quale sistema offrire il voto elettronico al proprio elettorato, mentre la Confederazione continuerà a stabilire il quadro giuridico e a rilasciare le autorizzazioni.

La procedura di consultazione viene svolta elettronicamente. La relativa documentazione è disponibile all'indirizzo: <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

evelyn.mayer@bk.admin.ch

Vi preghiamo anche di indicarci una persona di riferimento con i relativi dati di contatto a cui rivolgere eventuali domande in merito al vostro parere.

Per chiarimenti ed eventuali informazioni sono volentieri a vostra disposizione Evelyn Mayer (tel. 058 483 97 57) e Mirjam Hostettler (tel. 058 467 21 64).

Vi ringraziamo del vostro interesse e della vostra preziosa collaborazione.

Distinti saluti

Walter Thurnherr  
Cancelliere della Confederazione